

Commissioni, resta il nodo giustizia

DA ROMA

In attesa di sciogliere gli ultimi nodi, sono state fissate in linea di massima le quote delle presidenze delle commissioni parlamentari per ciascun partito della maggioranza. Alla Camera, 8 commissioni andrebbero al Pd e 5 al Pdl; in forse la guida di una commissione a Scelta Civica. In Senato, il Pd avrebbe 7 presidenze, 6 il Pdl e 1 Scelta civica, con Pier Ferdinando Casini al vertice della commissione Esteri. Al momento, ci sarebbe un'intesa sulle presidenze delle commissioni Affari costitu-

zionali (Anna Finocchiaro in Senato e Francesco Paolo Sisto alla Camera), Bilancio (Antonio Azzollini al Senato e Francesco Boccia alla Camera), Lavoro (Maurizio Sacconi in Senato e Cesare Damiano alla Camera). A Palazzo Madama si dà per certa poi la presidenza della commissione Cultura ad Andrea Marcucci del Pd, mentre Daniele Capezzone tornerebbe alla guida della commissione Attività produttive di Montecitorio. Alla commissione Ambiente della Camera dovrebbe andare Ermete Realacci. Resta il nodo Giustizia, con il Pdl che potrebbe ottenere la presidenza per Nitto Francesco Palma in Senato e il

Pd che vuole Donatella Ferranti alla Camera, dove però si fa il nome anche di Gregorio Gitti di Scelta Civica. Lo schieramento di Monti potrebbe avere, in alternativa, a Montecitorio la commissione Agricoltura. Da dire anche la contesa sulla commissione Lavori pubblici del Senato, che ha la competenza anche sulle telecomunicazioni: il Pdl inizialmente aveva avanzato il nome di Paolo Romani, ma secondo alcuni fonti è in pista anche la candidatura di Altero Matteoli. Pare difficile, però, che il Pdl sia accontentato. In pole position per la Esteri della Camera ci sarebbe Fabrizio Cicchitto. Nel pacchetto in discussio-

ne ci sono anche le commissioni di controllo: Roberto Fico dell'M5S potrebbe andare alla vigilanza Rai, mentre al Copasir si fa il nome di Gennaro Migliore di Sel, incarico cui punta anche Ignazio La Russa di Fdi. Secondo fonti parlamentari, i grillini avrebbero avanzato la richiesta di una vicepresidenza per ogni commissione. Altra casella delicata per il Pdl è la presidenza della giunta per le Autorizzazioni del Senato, che spetta all'opposizione. A quel ruolo punterebbe fortemente la Lega. Le riunioni, a quanto si è appreso, proseguiranno a oltranza e un nuovo vertice formale di maggioranza potrebbe essere convocato stamattina.



Nitto Palma

Possibile che
presidenza vada
all' ex-ministro
Palma, pidiellino
Ma il Pd spinge
per la Ferranti

RAI E COPASIR

5 STELLE, I NOMI IN PLENARIA MA SCOPPIA POLEMICA SU «TALPA»

Per la presidenza di Vigilanza Rai e Copasir i parlamentari 5 Stelle dovrebbero tenere in settimana un'assemblea plenaria per valutare le candidature, procedere con la "graticola" (ovvero le domande incrociate per testare la preparazione degli aspiranti presidenti) e giungere così al voto finale per approdare ai nomi dei due candidati. La votazione, confidano diversi parlamentari stellati, dovrebbe essere trasmessa in diretta streaming. Un'assemblea congiunta di senatori e deputati dovrebbe, poi, affrontare e sciogliere il nodo degli stipendi. Sulla restituzione dei quali ieri, durante una riunione è emerso qualche malumore per un sondaggio sulla restituzione della diaria finito sui giornali. «È incredibile - lamentava questa mattina in buvette un giovane parlamentare - c'è qualcuno tra noi che parla con i giornalisti e riferisce tutto, per filo e per segno. Bisogna capire di chi diffidare». La querelle si trasferisce sul web e accende il dibattito. Sulla questione «bisogna subito rispondere e cercare di restare uniti», suggerisce un militante sul blog di Grillo. Qualcuno non nasconde la delusione, ma c'è anche chi tenta di mettere in guardia i parlamentari: «Volete un consiglio? I soldi tenetevi tutti, poi se sono troppi distribuiteli a chi si trova in difficoltà, se no "se magnano" anche quelli».

